

Palio del Golfo, gli incursori del COMSUBIN si lanciano nel mare della Spezia

Pubblicato il 03/08/2026

Il cielo sopra La Spezia è diventato il palcoscenico degli incursori del COMSUBIN in occasione della centounesima edizione del Palio del Golfo, storico appuntamento che ogni anno richiama sul lungomare ligure centinaia di appassionati.

Durante la manifestazione, gli operatori del Gruppo Operativo Incursori della Marina Militare hanno effettuato diversi aviolanci in acqua con la tecnica della caduta libera, offrendo al pubblico una dimostrazione concreta delle capacità operative e dell'elevato livello addestrativo raggiunto dal reparto.

L'aviolancio rappresenta una delle numerose modalità attraverso le quali gli incursori possono essere proiettati rapidamente in un'area operativa, sia sulla terraferma sia in ambiente marittimo.

La capacità di operare dal cielo, dal mare e sulla terra

Il Gruppo Operativo Incursori del COMSUBIN è chiamato ad affrontare missioni particolarmente complesse in mare, dal mare e sulla terra, operando spesso in ambienti ostili, sensibili o difficilmente accessibili.

La capacità di infiltrarsi mediante aviolancio consente agli operatori di raggiungere rapidamente zone costiere, specchi d’acqua o obiettivi terrestri, mantenendo sorpresa, flessibilità e autonomia operativa.

Si tratta di capacità che richiedono una preparazione costante e rigorosa, costruita attraverso un addestramento multidisciplinare che comprende attività subacquee, aviolanci, navigazione, infiltrazione, combattimento nello spettro delle operazioni speciali.

La bandiera della Marina Militare nel cielo della Spezia

Durante l’esibizione, il pubblico ha potuto assistere anche all’apertura in volo della bandiera della Marina Militare, accolta con entusiasmo dalle persone presenti sul lungomare.

Un gesto simbolico che ha accompagnato l’aviolancio degli incursori del COMSUBIN e ha ricordato come dietro ogni capacità operativa della Forza Armata vi siano marinai che ogni giorno si addestrano e operano con professionalità, coraggio e spirito di sacrificio.

Foto e fonte Pagina Facebook Marina Militare Italiana